

Caro e pregiato Amico

Conosco che mi avete compassionato per
questa mia non volontaria dimora in Venezia.
Continuarmi la vostra compassione, che
non so per quanto ancora abbia a durare il
nostro esiglio dalla cara patria. Tutti
mi ripetono, che bisogna curare con grande
impegno il marbillo, e starne per molti
giorni anche dopo che sia scomparsa tutta
l'azione del reumatismo dell'aria. In questi casi
mi lascia sempre regolare dalla superstizio-
ne della prudenza. Ma solo per il momento
consento a Flitta di lasciare il letto. La bron-
chite non pare che la terra ci sia appi-
cata a Pino. Mi preme troppo la tosse carina:

and'è che ~~the~~ il nostro ocubris e più il cuore
soffrono il frastuono di quelle flosse violente
e ambasciose, che sguassano e spostano i due
poveri fanciulletti urlanti all'innifono.

Pace, che da più piani mitigato il tumulto
in armonia. Speriamo non rincrudisca.

Dissi a Parini di convocare i Cammif-
sari per la lingua nel giorno 20. corrente
(Sabado) a ora $4\frac{1}{2}$ pom. - Vogo Voi di
avvisare gli aggregati colla clausola =
ce hanno lavoro in preudo = Aggiungendoli a parini

Gravate di cordali saluti di mia Ma-
dre e di mia Moglie; ricordatevi a Me-
rina, a Santi, ai Santani. E Vi abbraccio
con sentimento di antica e sempre calda ami-
cizia

il Vostro Andreas. V.
Venezia 17. 9.

18. GIU.

Meliorissimo signore
il signor Professore Roberto de Visiani
Membro dell'Istituto e di molte Società Scientifiche
ecc. ecc. ecc. Padova
Orto - Botanico.



PADOVA